



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2019 N. 147

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2019, N. 147**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 11,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 563** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: “**Art. 4 l.r. 25/2014 - Costituzione del Centro regionale. autismo per l'età evolutiva. Omogeneizzazione dei servizi nell'intero territorio regionale**”;
- **MOZIONE N. 567** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Busilacchi, concernente: “**Costituzione di centri diurni, residenziali e di sollievo dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico, previsti dall'articolo 7 (strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) della legge regionale n. 25/2014**”.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento intero)

Discussione generale

O M I S S I S

Pone, quindi, in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, infine, la votazione della mozione n. 567. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 567, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il 9 ottobre 2014 la Regione Marche, come prima e unica Regione in Italia, ha legiferato in materia di autismo approvando la legge n. 25/2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2019 N. 147

- successivamente, il 12 settembre 2015 è entrata in vigore la legge nazionale n. 134/2015 (Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie);
- a seguito della legge 134/2015 e del DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502”, le prestazioni per la diagnosi precoce, cura e trattamento individualizzato dei disturbi dello spettro autistico sono state inserite all’interno dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- la legge n. 134/2015, così come la legge regionale Marche n. 25/2014, è normativa fortemente voluta dalle associazioni e famiglie che gravitano nell’area della disabilità e scaturisce dalla consapevolezza che l’attuale modello sanitario e di assistenza è ancora inadeguato per rispondere ai bisogni dell’utenza;

Rilevato che

- il comma 1, dell’articolo 7 della legge regionale 25/2014 prevede, tra l’altro, che la Regione promuove e sostiene sul territorio regionale, oltre ad una rete di servizi dedicati all’autismo con la collaborazione delle Unità multidisciplinari territoriali, la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo e che tali centri siano ubicati in modo da assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale (uno al nord, uno al centro e uno al sud della nostra regione);
- nell’interrogazione n. 465 a risposta scritta si chiedeva alla Giunta regionale:

di dare applicazione alla legge regionale n. 25/2014, ivi compreso l’articolo 7 (Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) che prevede che la Regione promuove e sostiene sul territorio regionale la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, secondo i bisogni espressi dai territori e tenendo conto dei livelli di intensità ed alta complessità di assistenza che questi bisogni comportano;

di predisporre adeguate misure ed azioni prioritarie per migliorare le condizioni di benessere delle persone con disturbi dello spettro autistico, garantendo l’esercizio concreto del diritto alla salute;

di prevedere nel bilancio regionale le risorse necessarie per la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, così come previsto all’articolo 7 della legge regionale 25/2014, e ubicati uno al nord, uno al centro e uno al sud della nostra regione;

Visto che

- con riferimento all’interrogazione su indicata, il Servizio politiche sociali rispondeva che la Giunta regionale per quanto concerne il finanziamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all’articolo 7 della legge regionale n. 25/2014, prevede la realizzazione di strutture ad hoc sperimentali che ospitano esclusivamente soggetti con disturbi dello spettro autistico indicativamente collocate una al nord, una al centro ed una al sud;
- per quanto riguarda la struttura da collocare al centro, già dal 2002 sono stati avviati lavori per una struttura collocata nel comune di Jesi zona “Azzaruolo” per la quale sono stati stanziati diversi finanziamenti regionali e UE e che attualmente risulta completata;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2019 N. 147

- per la realizzazione delle restanti strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'articolo 7 della legge regionale n. 25/2014, nell'anno 2017 la legge di bilancio ha previsto risorse per 800.000,00 euro;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi in tempi celeri, visto che sono già trascorsi due anni dal momento in cui sono state stanziare risorse per euro 800.000 (400.000 per il sud e 400.000 per il nord delle Marche) per realizzare Centri specifici ubicati nel nord e nel sud delle Marche dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, venendo incontro ai bisogni di persone autistiche di ogni età che possano così trovare adeguate cure all'interno di strutture socio-sanitarie attrezzate e ai bisogni delle loro famiglie che possono e devono essere sollevate da gravosi carichi psicologici e fisici".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni